Siracusa. Bretella di Targia, verbale di aggiudicazione da rifare. Slitta la stipula del contratto

Bisognerà attendere probabilmente la seconda metà di ottobre per la partenza dei lavori per la realizzazione della cosiddetta bretella di Targia. Uno slittamento "tecnico" nonostante l'aggiudicazione sia già avvenuta da diverso tempo. Ad aggiudicarsi l'appalto la Geraso Srl Con.Pat di Reggio Calabria.

Ma a determinare un ritardo nella stipula del contratto e, quindi, nell'avvio dei lavori è un problema legato al verbale di aggiudicazione che dovrà essere adesso pubblicato online determinando circa una settimana di ritardo sui tempi inizialmente previsti.

Ci si è resi conto che la procedura utilizzata (nella pubblicazione del verbale, ndr) era errata, "a causa di problemi nell'impostazione dei parametri iniziali nel software utilizzato dall'Ufficio Gare e Contratti, recentemente interessato dal trasloco della propria sede e, quindi, dello spostamento di tutte le attrezzature e mobili".

Insomma, per ora i lavori per il raddoppio della carreggiata restano fermi al palo. Dovevano cominciare nei primi giorni di ottobre per concludersi in cinque/sette mesi. Con poco più di un milione di euro, il Comune ha progettato la costruzione di una nuova corsia da affiancare all'esistente in modo da consentire alle auto in entrata ed in uscita da Siracusa di non dover più transitare sul viadotto di Targia, che verrà inesorabilmente chiuso.

La nuova careggiata sarà larga 10 metri, transitabile in entrambi i sensi di marcia e senza alcuna limitazione di carico. Previste opere stradali di supporto, una nuova

segnaletica ed opere di ingegneria naturalistica di terre armate.